



Schema di domanda per la richiesta del finanziamento regionale a favore di Enti –

Alla Regione Lazio
 Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le
 Attività Produttive e la Ricerca
 Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio,
 del Litorale e delle Aree Urbane
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

pec: bandomercati@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Domanda di richiesta del contributo a valere sulle risorse dell' "Avviso Pubblico per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC) Annualità 2022/2024 - Attuazione D.G.R. n.275 del 10/05/2022 "

Il Comune / Municipio di Roma Capitale di:

Nella persona di:

Nome _____; Cognome _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente: _____

con sede legale in: _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ c.a.p. _____

P.I. _____; C.F. _____

CHIEDE

di essere ammesso ai benefici previsti per la concessione del contributo a valere sulle risorse dell' "Avviso Pubblico per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC). Annualità 2022/2024- Attuazione D.G.R. n.275 del 10/05/2022" ,

proponendo l'intervento denominato:

“

”

Il costo complessivo dell'intervento è pari ad Euro _____

di cui il contributo regionale richiesto è pari ad Euro _____

L'intervento riguarda (breve descrizione intervento):

Ai fini della concessione del contributo, allega, pena la non ammissibilità:

1. **progetto almeno definitivo**, approvato dall'Ente richiedente, redatto sulla base delle disposizioni emanate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 23 e da quelle di settore in vigore, timbrato e firmato dal professionista incaricato e dal legale rappresentante dell'Ente richiedente e dal R.U.P., munito di tutti i visti, nulla osta e pareri emessi dagli Enti Territoriali di competenza, necessari per l'esecutività.
2. nel caso di progettazione esecutiva, inoltre, deve essere comunicato il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui alla delibera CIPE 27 dicembre 2002 n. 143, come integrata dalle delibere CIPE del 19 dicembre 2003, n. 126 e del 29 settembre 2004, n. 24;
3. **copia del provvedimento dell'Ente** (es. D.G.C.), esecutivo in termini di legge, **di approvazione del progetto** contenente, altresì:
 - a. denominazione del progetto;
 - b. dettaglio del quadro economico del progetto;
 - c. dettaglio delle spese tecniche di progetto (dette spese non possono superare il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali) - concorrono alla spesa ammissibile del 15% le seguenti voci: progettazione lavori, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo tecnico – amministrativo, incentivi previsti dalla normativa vigente, redazione del piano della sicurezza, pubblicazione/gara e attività di consulenza e supporto;
 - d. l'eventuale dettaglio delle spese di cui alla lettera d) comma 1 art. 4 dell'Avviso pubblico. Tali spese non possono superare il 10% dell'importo dei lavori a base d'asta;
 - e. in caso di presentazione di più istanze, indicare il progetto maggiormente prioritario;
4. **nomina**, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., **del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, in ottemperanza alle disposizioni richiamate all'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
5. **relazione tecnica**, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente, dalla quale emerga una previsione motivata degli interventi per il commercio su aree pubbliche e nella quale sia riportato ogni elemento atto a dimostrare il rilevante interesse economico e sociale dell'iniziativa, ovvero la sua correlazione con un più sostenuto sviluppo economico territoriale derivante sia dall'investimento pubblico che dalla sua esternalità positiva, nonché ogni elemento utile di valutazione delle priorità e della fattibilità di ciascun intervento;
6. **il documento redatto dalle Associazioni** di cui all'articolo 39 della Legge regionale n. 22/2019 comma 1, lettera z) e bb) ed il relativo atto con il quale viene formalizzato l'accordo

progettuale tra i due soggetti che concorrono in egual misura alla formazione della volontà progettuale;

7. **elenco** degli elaborati facenti parte del progetto;
8. **cronoprogramma** (in conformità alla tempistica di cui all'art.7 dell' AVVISO);
9. **dichiarazione del Legale Rappresentate** ((Allegato 3);
10. **dichiarazione, a firma del RUP (Allegato 4)**, attestante la conformità alla normativa urbanistica, ai Regolamenti Edilizi e alla normativa vigente in materia delle opere in progetto.

Per qualunque comunicazione inerente la presente richiesta indica i seguenti riferimenti:

PEC: _____

e-mail: _____

tel.: _____

Data _____

**Timbro e firma
del legale rappresentante dell'Ente**

Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.